ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Associazioni per l'Italia L. 32 sll'anno, semestre a trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10,

arretrato cent. 20. L'Ufficio del giornale in Via cavorgnana, N. 14.

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono munoscritti.

V. E. all' Edicola o dal Tabaccaio in Mercatovecchio signor A. Costantini.

ATTI UFFICIALI.

La Gazzetta Ufficiale del 30 giugno contiene:

1. Nomina di ministri.

2. Ordine dei Santi Maurizio e Laz-

zaro. Nomine e promozioni.

3. Legge colla quale viene prorogata

al 31 dicembre 1885 la Convenzione di navigazione tra l'Italia e la Francia. 4. R. decreto che approva l'inversione del patrimonio del Monte di Paderno Franciacorta in un'opera pia e-

lemosiniera.
5. R. decreto che costituisce una nuova sessione elettorale per l'elezione dei componenti la Camera di commercio

di Foggia.
6. Disposizioni fatte nel personale del1 amministrazione finanziaria.

7. Disposizioni fatte nel personale dipendente dal ministero della guerra. 8. Ministro dei lavori pubblici, Direzione generale delle strade ferrate: pro-

braio 1885. 9. La direzione generale delle poste pubblica il seguente avviso;

dotti delle ferrovie del mese di feb-

Con effetto dal l'uglio p. v., verranno aperti i seguenti nuovi uffici postali di seconda classe;

Montereale Celina in provincia di Uline;

Sedegliano, in provincia di Udine; Pocenia, in provincia di Udine; Genova, via Minerva, in provincia li

Genova; Corleto Monforte, in provincia di Salerno;

Cotronei, in provincia di Catanzaro; Fontanafredda in provincia di Udine: Fragneto Monforte, in provincia di Benevento;

Grumo Nevano, in provincia di Napoli; Nervesa, in provincia di Treviso; Nimis, in provincia di Udine; Polopnigo, in provincia di Udine; Vertova, in provincia di Bergamo; Con la etessa data gli uffici di se-

Con la stessa data, gli uffici di seconda classe: Adria, Bassano, Este, Marsala, Schio, Viareggio e Vittorio, verranno elevati alla prima classe.

Siamo alla fine della crisi?

(Nostra Corrispondenza)

Roma, 30 giugno.

Dunque la crisi s'è proprio risolta, se si può dire, che lo sia davvero, con minimi mutamenti. Tajani (perchè?) assume l'ufficio di Pessina. Crede taluno, che ciò sia per fare le veci di De Pretis anche all'interno, avendo questi assunto l'interim degli esteri. Difatti, quest'ultimo, che porta difficilmente il peso del più importante portafoglio, come avrebbe da portare quello di due, ora che anche l'altro degli esteri assunse, per le incertezze in cui si versa, una importanza assai grande? E con tutto ciò la poca salute e l'età obbligano il De Pretis ad allontanarsi da Roma.

Dicono, che il De Pretis avrebbe voluto sostituire anche il Grimaldi, che pure per intelligenza e per attività è uno dei migliori, e che ha dato anzi al Ministero della pubblica economia un po' di slancio. Come uno dei ministri più giovani e più meridionali è da tenerne conto.

Io non dico, che la crisi potesse sciogliersi diversamente; giacchè la Pentarchia non aveva nessun diritto parlamentare di assumerne l'eredità, e nella così detta Maggioranza non c'era neppure nessuno preparato ad assumerla, giacchè alcuni sono troppo storici anch'essi ed alcuni altri, che forse saranno gli uomini dell'avvenire, non acquistarono ancora abbastanza autorità per esserlo del presente. Ma in verità, che, dopo tutto ciò, nessuno può dire, che il Ministero De Pretis si sia rafforzato e ch' egli abbia contribuito, o possa anche contribuire a rafforzare la Maggioranza; e questa sussisterà perchè non c'è una seria Opposizione, a perchè du-

rante le vacanze tutto passa. Non credo neppure, che presentando il De Pretis la sua riforma ministeriale il prossimo novembre, egli possa coll'allargarne la base fare qualcosa di più solido.

La situazione è quella che è, e per il momento non potrebbe essere altra; ma conviene confessare che non è delle più belle. Il peggio poi si è, che nessuno su indicare quello che sarebbe da farsi per migliorarla. Cioè idee generali se ne esprimono; si dice al De Pretis, che bisogna presentare poche leggi, ma quelle che prime di tutte sono ricercate dal paese, che la Maggioranza debba intendersi seriamente su queste, e che in caso di nuove elezioni bisogna che queste si portino sul terreno pratico di poche ma bene determinate quistioni. Ma, se quelli che avrebbero da fare tutto questo non lo fanno, che cosa potra fare altri per raggiungere lo scopo?

Ci sarà nel Corpo elettorale una parte abbastanza solida ed intelligente e forte per volontà ferma da imporsi agli uomini cosidetti politici, che servano al Paese e non alle piccole ambizioni ed ai loro interessi? Lo dubito. Eppure non c'è altro rimedio possibile se non questo, che fin d'ora si aggruppino gli elettori veramente patriotti per discutere ed accordarsi fra loro e formare una vera e seria pubblica opinione nel Paese. Ma anche questo rimedio è sperabile colla svogliatezza generale di adesso? Pure credo, che in ogni regione si dovrebbe formare un gruppo delle persone più intelligenti a più in grado di conoscere le condizioni ed i bisogni del paese, le quali, servendosi poi anche della stampa regionale e provinciale, propugnasse fortemente i principali interessi, portando le quistioni sul terreno pratico.

Perchè, p. e. non si dovrebbe trattare la quistione della perequazione, non già sulle generali, ma sul modo di attuarla? Perchè non si dovrebbe fare altrettanto della riforma amministrativa dello Stato, delle Provincie e dei Comuni? Perchè non si dovrebbe vedere, se per discentrare non fosse da cominciare coll'accentrare?

Perchè non dovrebbe essere trattata la quistione di tutte le economie possibili, entrando nei particolari? Perchè, anche uscendo dalle solite file dei partiti personali o della geografia parlamentare, non si dovrebbero unire quelli d'ogni Provincia e d'ogni Regione, che hanno gli stessi intendimenti? Perchè la stampa stessa, che nelle Provincie non guadagna nulla ad essere soltanto l'eco delle combriccole e dei giornali politici della Capitale, non cercherà di uscire dalla sua misera posizione col farsi l'organo di queste idee e coll'associarsi per questo in ogni Regione?

Questo io lo dico adesso come cosa più che mai opportuna, perchè con Governo e Parlamento in istato di crescente dissoluzione, se uno spiro di vita non viene dal Paese, e se non gli si dà forza colla cooperazione di molti, c' è poco di buono da pronosticare per l'avvenire della Nazione.

Non si tratta soltanto di una crisi ministeriale resa permanente, nè di una crisi parlamentare, che si aggrava ogni giorno più; ma di una vera crisi nazionale che si approssima, se non si fa appello a tempo al patriottismo ed al senno della Nazione intera.

Si aggravano sempre più gl'indizii, che la Francia stia preparando la dilatazione del suo Impero africano anche alla Tripolitania. E la famosa chiave per l'Italia dov'è? Fu notato, che il Vaticano ha fatto sparire il J. De Rome del famoso Des Houx, e si com-

menta tale fatto, come anche l'altro delle nomine di cardinali non intransigenti e l'articolo del Matin secondo cui Papa Leone vorrebbe trovare un modus vivendi coll'Italia. E sarebbe bello e trovato, se il Papa facesse il fatto suo e lasciasse fare ad altri il loro.

e convinto. Egli dimostrò con questo affare come ad essere disonesti si perde anche il cervello. Intanto il Lopez offre materia ai giornali nella vacanza del Parlamento.

LA SITUAZIONE NELLA TRIPOLITANIA

La Gazzetta del Popolo ha da Tripoli (di Barberia), 22 giugno:

«È ieri arrivata nel nostro porto una cannoniera greca. Viene per assistere ad una gravissima vertenza insorta fra i pescatori di spugne e la Turchia.

Ogni anno la Grecia manda un numerosissimo contingente di marinai alla
pesca delle spugne in questi golfi delle
Sirti. Quest'anno essi superano i due
mila. La Turchia, nel cui territorio la
pesca avviene, incarica un piccolo legno
da guerra di sorvegliare i pescatori, e
perchè la produzione delle spugne non
venga distrutta, proibisce la pesca con
le macchine e con tutti quegli ordigni
che l'industria ha saputo inventare
per raccogliere le produzioni del suolo
marino.

Alcune navi greche si recavano, or fanno alcuni giorni, nelle acque di Sfax. Vennero raggiunte dall'avviso di guerra turco incaricato della sorveglianza delle coste, e invitate a sottoporsi ad una perquisizione. A bordo della nave turca era un impiegato del Consolato greco, epperciò esse ubbidirono. Fatta la perquisizione, vennero sequestrate sette macchine per la pesca e tante spugne per un valore di circa tremila lire.

Protestarono i marinai, perchè le acque nelle quali essi furono raggiunti non erano soggette alla Turchia, trovandosi assai più lontane dalla costa che l'ultimo limite di un tiro di cannone, a per di più diretti alla pesca in un mare non appartenente alla Sublime Porta; ma assicurati dal rappresentante del Consolato greco che ogni cosa sarebbe stata loro restituita non appena arrivati a Tripoli, non opposero la loro forza, come altra volta avevano fatto, alle prepotenze di cui erano vittime. Appena in Tripoli, il governo turco pose in vendita alla pubblica asta a le macchine e le spugne sequestrate.

Le proteste al governatore ed al console greco fioccarono innumerevoli, e non soddisfatti di ciò, tutti i greci che in quei giorni si trovavano nel porto di Tripoli, si rinnirono e manda-rono una Commissione a portare in Atene lagnanze vivissime contro la Turchia e contro il console Ellenico.

La venuta della cannoniera è prova che la Grecia ha trovate giuste le lagnanze dei pescatori, a certo vedremo la restituzione delle macchine e delle spugne, e forse il pagamento dei danni, perchè con la Turchia è facilissimo ottenere ragione con le minacce anche quando si ha torto; mentre è provato e riprovato che con le buone maniere e con la legalità non si arriva mai a conchiudere nulla.

Tocco un tasto difficile, per il quale avrò dai vostri gentili lettori l'appellativo di astrologo di male augurio, ma la memoria di ciò che è avvenuto nel passato anno, mi obbliga in nome dell' umanità a richiamare l'attenzione del nostro governo sulle pessime condizioni del Lazzaretto di Tripoli.

Dalle notizie che qui ci pervengono anche dalla via del Marocco, il colera in Ispagna anzichè diminuire tende ad espandersi sempre più.

Niente difficile, quod Deus avertat, che un brutto giorno scoppi nella vicina Francia, ed allora tutti i porti del Mediterraneo si difenderanno con le quarantene come nello scorso anno pur troppo è avvenuto. Ora il Consiglio Sanitario Internazionale di Costantinopoli è, senza esagerazione, quello che ha più

paura di tutti, E' vero che ammette in libera pratica i pellegrini che arrivano dalla Mecca stracciati, sporchi e pieni di malanni; ma per l'Europa è un'altra cosa, e le provenienze di Napoli, di Genova e di Marsiglia devono al minimun sostenere dieci giorni di quarantena in uno dei tre porti del lazzaretto di Tripoli, Beirut e Smirné.

Non conosco le condzioni di questi ultimi due, ma del primo posso assicurarvi che non può essere peggiore. Le camere sono tutte a pian terreno, umide senza luce, senz' aria, con i tetti che lasciano passare l'acqua da tutte le parti; proprie a sviluppare delle malattie anzichè a difendere il contagio. Sopra il pian terreno s'innalzano tre camere, nelle quali alloggiano le persone che viaggiano in prima classe. Vi abitò il Console italiano per dieci giorni, e per dire come, basti notare che in una notte di pioggia il vento sfondò la porta e l'acqua, passando per il tetto e per le finestre, s'innalzò quasi un piede nella camera da letto.

E bisogna ricordare che per l'arrivo del Console, le camere erano state un po' rimesse, chè prima non avevano nè vetri alle finestre che si tenevano chiuse con un sasso, nè chiavi alle porte che si chiudevano con un piuolo di legno. Inutile dire che tutto il lazzaretto è senza mobilio, e che chi non ha mezzi per provvedersi coperte, dorme sul nudo terreno. Bel modo di proteggere la publica salute!

Ora, dato che il maggior numero di viaggiatori che scendono a Tripoli sono italiani, considerato che il nostro governo ha promossa una conferenza per la difesa contro il cholera, non sarebbe giusto che l'Italia per la prima facesse premure al Consiglio sanitario Internazionale di Costantinopoli, perche il lazzaretto di Tripoli sia reso almeno abitabile? Dopo che noi abbiamo dimostrato di avere a cuore la salute della umanità, è colpa non garantire quella di coloro che vengono in queste regioni a tenere con il traffico, alto il nome italiano.

E poichè parlo di commercio mi piace di segnalare ai nostri produttori una casa di commissioni e rappresentanze aperta in questi ultimi tempi dal signor Albergo Capra che s'è proposto d'introdurre esclusivamente prodotti dell'industria e dell'agricoltura italiana. La casa Capra fa onore al nostro paese, ed ha già guadegnate le simpatie dei commercianti Tripolini. Certo di fare loro un buon servizio, la raccomando ai nostri produttori.

I NUOVI PARTITI IN AUSTRIA

(Bix) — I lavori preparatorii per l'allineamento dei partiti continuano; ma; in verità, quello che riesce a sapersene è molto poco e molto confuso. Per quanto riguarda la Maggioranza, è certo che rimarra la divisione antica dei clubs, ma è ugualmente certo che cotesti clubs continueranno ad: andare d'accordo. Notevole è che il conte Hohenwarth non mostra la minima intenzione di abbanbandonare nè il suo mandato alla Camera bassa, nè il suo ufficio di capo dell'importante frazione conservatrice che obbedì sempre ai suoi ordini. Egli fa, come sapete, il primo antesignano della « politica di conciliazione fra le nazionalità » cui era riserbato al Taaffe di applicare. Quando venne scelto a successore del principe Auersperg nel posto di primo presidente della suprema Corte amministrativa, i fogli dell'Opposizione vollero prevedere che si sarebbe ritratto affatto dalla politica attiva, e che avrebbe avuto un seggio nella: Camera dei Signori. Si sono ingannati, adunque. Quanto all'Opposizione, ogni giorno

che passa reca una nuova prova dello stato suo di dissoluzione. Ogni giorno si annunciano nuovi gruppi, ed in ogni gruppo diversità di tendenze. Ieri tennero un'adunanza quelli della Schärfere Tonart, deliberando in massima due cose che non potranno andar a lungo d'aocordo: la costituzione del « Club nazionale tedesco» e il principio di contenstare, sempre uniti coi « Tedeschi liberali » contro il Taaffe e la Maggioranza. Erano in ventiquattro; parlarono tutti,

e molti ebbero la parola più volte; ci furono i moderati e ci furono gl' intransigenti. Oggi ci è la conferenza dei « Tedeschi liberali, » cioè — intendiamoci bene - di quella parte dei Tedeschi liberali che non ha il coraggio, per ora, nè di approvare la costituzione del « Clubnazionale tedesco » e dichiarare di entrarvi, ne di combatterne recisamente il pensiero. I capi di questa conferenza sono l'Herbst ed il Plener, due ex-ministri, due uomini di grande ingegno e di grande autorità. Si può già immaginare che tentenneranno un poco e poi finiranno coll'essere anch'essi tanti rappresentanti della Schärfere Tonart:

Una terza frazione dei tedeschi liberali non si è ancora costituita regolarmente, non ha ancora dichiarato di voler far parte da se, ma risulta, in certo modo, per negazione; è la frazione di coloro che hanno il coraggio di opporsi con tutta la franchezza immaginabile e con tutta la risoluzione possibile alle idee estreme del Weitlof, del Knotz e dei loro colleghi. Capo se ne può ritenere l'ex ministro Chlumecky.

In fondo non sono che i partiti che sanno quello che vogliono, che hanno un programma, e son decisi a spiegarlo e a combattere per farlo valere; punti principali di cotesto programma della Schärfere Tonart sono: l'autonomia perfetta della Gallizia; la separazione della Dalmazia; l'unione doganale colla Ger# mania. Ognuno di questi punti ha la sua tendenza speciale, una tendenza che, per non essere ancor dichiarata, non è meno evidente. L'autonomia completa della Gallizia toglierebbe di pianta l'influenza dei Polacchi nel governo della Cisleitania: ora, considerato che il Club polacco è composto di ben 54 voci, la separazione della Dalmazia tornerebbe nuova forse al Governo, formerebbe l'ordine la la sicurezza che viene agli Slavi dal trovarsi in tanti, fedeli ad appoggiarsi gli uni cogli altri.

Non è poi meraviglia che una parte della - Sinistra » cioè anche fra coloro che non si son dichiarati espressamente pel « Ciub nazionale » non ci sia troppo spavento per l'autonomia perfetta della Gallizia, dacche delle trattative erano state già, tempo addietro, aperte coi capi. del Club polacco: questi dovevano scindersi dalla maggioranza governativa e, in cambio, le «Sinistre» avrebbero preso partito per tutte le loro domande. Quanto all'unione doganale colla Germania, che non ha, fra gli uomini della Schärfese Tonart, uno scopo economico o finanziario, ma sibbene uno scopo morale e politico nazionale, si vede bene, come, secondo Heine, il Deuscher Zollverein fu la prima esplicazione pratica dell'idea unitaria germanica; l'unione doganale dell'Austria colla Germania sarebbe una prima esplicazione pratica dell'unione di tutti i Tedeschi anche di quelli d'Au-

Ora quelli fra i - Tedeschi liberali » di cui v'ho detto che faranno capo, probabilmente all'ex-ministro Chlume. cky, non vogliono sentir parlare neppure per sogno di nessuno di quei due punti principali del programma Weitlof-Knotz e compagni; e, per di più, combatterebbero la formazione di un Club tedesco nazionale, quand' anche il detto programma non ci fosse, per il semplice motivo che i Tedeschi debbano rappresentare in Austria, non un elemento nazionale - alla pari dei Boemi-Czechi, dei Galliziani, degli Sloveni - ma una idea dello Stato austriaco, delle sue funzioni, un complesso di criteri di Governo, una somma di cultura, di tendenze e di aspirazioni politiche, superiori alle differenze di nazionalità e di razza. Concetto grande, a bello, come vedete: è un onors per il Chlumecky s pe' suoi il tenervisi fermi, e il proclamarlo, quando gli altri o l'hanno già negato. come un vecchiume u non hanno il coraggio di difenderlo; ma, per disgrazia. esso non ha base che in un'astrazione, che può giungere al cervello di pochi nomini colti e calmi, ma non arriva a quello delle masse masse ignoranti e bolletti. Può darsi che la marea della Schärfere Tonart tragga con se molti di questi che ora paiono stare col Chlumecky; l'ex-ministro e coloro che gli rimarranno fedeli finiranno col costituire una frazione, più o meno fida, della Maggioranza ministeriale.

Quanto ai « Tedeschi nazionali » essi aspettano che il Governo perda i 54 polacchi e 10 o 12 dalmati, e che si rompano così gli anelli più forti della catena che unisce gli Slavi della Cisleitania, per gettarsi addosso agli Czechi, agli Sloveni e agli Italiani e realizzare il loro sogno di un' « Austria esclusivamente tedesca » appendice della Germania. Oh, è il Bach che ha rovinato la monarchia! Ma questi minacciano, per quanto sta in loro, di farla sparire! Il curioso è che tutta quella gente si distribuisca, sulla carta, il bottino austriaco, e faccia e disfaccia, come se, oltre l'Austria, non ci fosse degli Austriaci, o, almeno, come se Austriaci non fossero che i deputati al Parlamento. A coloro che predicano la necessità di attuare un buon piano di legislazione sociale, i fogli della Sinistra rispondono che la prima necessità è che l'elemento tedesco vi acquisti nella Cisleitania la posizione che ci aveva e che perdette, e che questo non è solo un problema politico, ma pure il più importante problema economico dell'Au-

Tutt'insieme, a essere qui, spettatori di queste lotte e di questi garbugli, si prova un sentimento di compassione. E non è mica che proprio nessuno veda chiaro e senta in sè medesimo per che via dovrebbe cercarsi la salvezza. Ma in mezzo a tanta gente che ha una certa somma d'ingegno, una certa misura di carattere, non c'è un uomo che s' imponga e schiacci gli altri; sarebbe meglio che tutti fossero ciechi e un solo avesse un occhio; ma hanno, invece, tutti un occhio, e non v'è nessuno che n'abbia due. Questi è un furbo, l'altro è un ottimo oratore, il terzo è un egregio finanziere, il quarto è non so che cosa. Non so se l'Austria abbia ora il cannone e l'idea che, secondo un detto proverbiale, le son sempre mancanti; certo è che le manca « l'uomo », e di cotesta mancanza s' annunciano già all'orizzonte paurosi effetti....

(Gazz. Piem.)

A proposito di Lopez.

Riportiamo, e ci associamo completamente a queste parole del Popolo Romano :

Alcuni giornali pubblicano, con minuti dettagli e colla descrizione del testo. della scrittura, della firma, la ricevuta che l'arrestato avv. Lopez avrebbe rilasciato alla moglie del Governatori, uno degli autori già condannato pel furto di due milioni. Si dice, di più, che questa ricevuta non fu spedita che col tal corriere, alla tal ora, e quindi doveva giungere in Ancona alla tale altra.

Questo documento, ognuno lo comprende, per la sua gravissima importanza, costituisce probabilmente la base dell'istruttoria contro l'arrestato ed è certamente uno degli elementi principali del processo.

Ora, è ammissibile, domandiamo noi, che un siffatto documento sia reso pribblico, per mezzo dei giornali dalla questura, prima che l'autorità giudiziaria lo abbia esaminato e vi abbia tratto tutte le deduzioni che crede e dalle quali potrebbero anche derivare ulteriori indagini ?

Se i funzionari politici cominciano essi a dar pascolo alle polemiche, col fornire gli elementi, col dar visione di documenti o col propagare le prove raccolte con molta intelligenza e sagacia, prove ed elementi sui quali devesi mantenere il segreto, poichè l'autorità giudiziaria soltanto è giudice del momento in cui possono essere destinate alla pubblicità; è naturale che i giornali, forti di tali incoraggiamenti, finiscano per fare i processi in piazza.

Una volta scoperte le file e messe in pubblico le prove raccolte, della cui efficacia il magistrato soltanto può giudicare, è chiaro che ciascuno dei reporters comincia a fare un'istruttoria per conto proprio, interrogando le persone più o meno direttamente interessate, riunendo e connettendo fatti e circostanze a capriccio, facendo a gara per soddisfare la curiosità del pubblico. E' un affare che non va e che rivela una specie di disorganizzazione la quale ya tutta a danno delle istituzioni.

Oggi si pubblica un documento; domani sara un ispettore, che per farsi lodare da un giornale, racconterà la parte da lui presa nelle indagini : dopo domani sara il delegato che si terra autorizzato a fare qualche rivelazione e finalmente arriveremo alle guardie, che per lucro daranno notizie, che al capo

della questura interessa di tener segrete. Bisogna impedirla questa crescente mania nei funzionari pubblici di propalare le cose d'ufficio, che non devono essere rese pubbliche, se non quando il capo dei servizi lo crede utile, altrimenti si favorisce, senza volerlo, l'indisciplina, e si cade nel disordine.

Concorsi agrari nazionali.

Nel venturo anno 1886 dovrebbero effettuarsi due concorsi agrari nazionali, uno a Potenza per le Puglie, Basilicata e Calabrie, l'altro ad Udine per la regione Veneta; però si son presentate diverse difficoltà e non credo che avranno luogo. (?)

Pel 1887 sono stabiliti, e di già si nota un certo interesse nelle provincie delle circoscrizioni, i concorsi agrari di Parma e di Siena.

A causa dell'Esposizione nazionale di Torino fu ritardata l'esecuzione di tali concorsi; ora è necessario di richiamarli a vita più feconda avendo essi largamente contribuito al risveglio agricolo in molte regioni del Regno.

Stazione di monta.

Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, all'intento di provvedere in parte al miglioramento del bestiame nell'Isola di Sardegna ha preso l'iniziativa d'istituire presso la Scuola pratica d'agricoltura in Nulvi (Sassari) una stazione di monta con ovini merinos da carne detti chatillionesi e della famosa razza Southdown.

Questa Stazione dovrà non soltanto diffondere nell'isola a prezzi minimi buoni riproduttori ma eseguire pure opportuni esperimenti d'acclimamento e d'incroci colle razze indigene.

In tal guisa funzioneranno nel regno, oltre all' Istituto Zootecnico di Palermo ed ai depositi governativi di animali miglioratori presso le scuole di zootecnica di Reggio-Emilia e di agricoltura in Portici, tre stazioni speciali di monta, cioè quella suina di Eboli, ovina di Lecce e quella recente di Nulvi.

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

Seduta del 1.

Depretis comunica i decreti di accettazione delle dimissioni di Mancini e Pessina, e i decreti di nomina di Depretis interim degli esteri, e Tajani alla giustizia. - Aggiunge che il ministero attuale rimarra fedele ai principii e ai metodi del governo finora professati e praticati e mettera ogni cura per meritare il potente appoggio del Senato.

Il Senato convocherassi a domicilio, levasi la seduta alle 4.50.

Camera dei Deputati

Comunicasi una lettera del ministro degli interni, che invita la rappresentanza della Camera ad assistere il 28 luglio ai funerale anniversari di Carlo Alberto a Torino. Delegansi il vicepresidente Berti e i deputati della provincia di Torino.

Depretis annuncia che il Re accettò le dimissioni di Mancini e Pessina, nominando Depretis interim del ministero degli esteri e Tajani ministro di grazia e giustizia, gli altri ministri sono confermati.

Annunziasi un' interrogazione di Roux che, considerando imminenti le ferie estive, dice, preme alla nazione di conoscere con quale programma, specialmente di politica estera, il nuovo gabinetto intende di governare nei cinque mesi avanti che si riapra la Camera.

Depretis è a disposizione, ma osserva che occorrebbe che la Camera fosse in numero, perchè tale discussione avesse un risultato pratico.

Roux prende atto della dichiarazione, che fa intendere che Depretis vuol governare cinque mesi senza programma; dica almeno se modifichera la politica estera.

Faxio Enrico non crede costituzionale lo scioglimento della crisi, perchè, datosi un voto contro la politica estera, pel quale si ritirò Mancini, il ministero degli esteri si assume da chi si dichiarò solidale in quella politica condannata dalla Camera. Inoltre fu escluso il ministro che non era punto complicato della questione che motivo il voto di sfiducia. Domanda gli intendimenti del-Governo circa i lavori parlamentari, deplorando le leggi gravi non discusse.

Odescalchi domanda le intenzioni di Depretis sulla politica estera.

Depretis risponde. Roux domanda quali saranno le conseguenze di non essersi pubblicate le convenzioni ferroviarie nella Gazzetta Ufficiale.

Genala risponde essere pubblicate nella raccolta delle leggi.

Dopo raccomandazioni di Savini, di Elia, cui risponde Ricotti, la Camera: aggiorna le sedute. Levasi la presente. alle 3.15.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA 1. Oggi Marselli, ristabilito in salute, ha ripreso il suo ufficio di segretario generale alla guerra.

Iersera i ministri riunironsi da Depretis, per concordare le dichiarazioni da farsi oggi alla Camera.

Domattina l'on. Taiani assumera l'ufficio al ministero di grazia e giustizia.

- L'opposizione pentarchica e l'estrema sinistra volevano oggi sollevare un incidente politico alla Camera - in seguito alle dichiarazioni di Depretis. Ma la Camera era così squallida, che gli sforzi dell'opposizione caddero nel vuoto.

L'on. Depretis ha dichiarato che il Ministero non muterà la linea politica seguita finora, onde avere l'appoggio dei liberali.

- Malvano assume la reggenza del segretariato generale al Ministero degli esteri.

-- Una nota officiosa del papale Osservatore Romano, cerca di togliere efficacia ai commenti della stampa liberale, sulla lettera del Papa contro il cardinale Pitra.

- Il Governo ha incaricato i deputati Villa e Beselli di rappresentare l'Italia al prossimo Congresso Internazionale Commerciale, che si terrà in Anversa. Oggi la Commissione governativa. per i mutui ai comuni ha accordato un imprestito di L. 1,200,000 al Municipio di Roma per costruzione di edifizi sco-

MOTIZIE ESTERE

AUSTRIA. Vienna 1. Il Tagblatt ha da Brunswich; La Dieta approvò all'unanimità la mozione della commissione, dichiarante che la Dieta aderisce completamente alla proposta fatta dalla Prussia al Bundesrath.

GERMANIA. Berlino 1. La Nord Deutsche dice che il comitato di giustizia del Bundesrath approvò ad unanimità la proposta relativa alla successione del ducato di Brunswich. Il Bundesrath discuterà domani la relazione del comitato.

SPAGNA. Madrid 1. La stampa repubblicana fa un aperto appello alla insurrezione e chiede al genero del maresciallo Serrano di capitanarla.

INGHILTERRA: Londra 1. Manners, pariando a Melton, dichiaro dovere il governo far cessare il disordine in Egitto, e sistemare la questione della frontiera dell'Afganistan.

AMERICA. Nuova York 1. Lucilla Dudbey, accusata del tentato omicidio di Odonovan Rossa, fu posta in libertà, non godendo assu l'esercizio delle facoltà mentali.

CRONACA

Urbana e Provinciale

Col primo corr. si è aperto un nuovo abbonamento al prezzo indicato in testa al Giornale.

Si raccomanda ai Socii cui è scaduto l'abbonamento col mese p. p. di rinnovario per tempo onde non subire ritardi nella spedizione. Così pure si pregano i debitori morosi a mettersi in regola coi pagamenti per evitare ulteriori imbarazzi all'Amministrazione.

Elezioni Amministrative.

Dal Distretto di Gemona riceviamo nuove comunicazioni sulla candidatura dell' avv. Caporiacco a consigliere provinciale. Crediamo però inutile inserirle dopo quanto già è stato stampato nel nostro Giornale: e crediamo inutile sopratutto di dar luogo ad altre confutazioni sulle conseguenze derivabili dalle relazioni esistenti tra l'avv. Caporiacco e il cav. Facini in quanto questi possa avere degli appalti dail' Amministrazione provinciale; essendo l'uno e l'altro già noti come persone troppo rispettabili, perchè dalla loro amicizia e parentela si possa temere danno qualsiasi alla pubblica amministrazione.

Da Codroipo ci scrivono in data

30 giugno:

Oggi soltanto si seppe qui della votazione fatta ieri l'altro a Talmassons, Per il Consiglio Provinciale l'avvocato Tell ebbe 9 voti, e certo Andrea Locatelli di Berticlo ebbe voti 33. Il fatto ha prodotto qui una pessima impressione. Questo Locatelli è notissimo nel Distretto, ma non per uffici amministrativi, - e credo non sia neanche elettore. Si volle fare uno scherzo, non so se più bambinesco o indecoroso, - e quei signori trentatre elettori hanno dato un bell'esempio di educazione civile politica a chi sta più in basso di loro. Quando si vede pertare il ridicolo sulle nostre istituzioni da coloro che per la loro condizione sociale ayrebbero il dovere di rispettarle e farle rispettare, è giusto fare ben tristi pronostici sull'avvenire del nostro paese.

Ma è meglio lasciare quest'argomento e fare un po' di Cronaca.

Da Sedegliano si sono fatte sollecitazioni a qualche elettore influente di qui per andare d'accordo, ma supendo che per l'accordo sarebbe stata imposta l'esclusione del dott. Tell che noi abbiamo già scelto a nostro candidato, così le sollecitazioni furono cortesemente respinte.

Come vi scrissi giorni fa, la tattica degli avversari del dott. Tell è quella di creargli varii competitori, e concentrare in fine i voti di Sedegliano su quello che ne riporterà maggior numero negli altri Comuni. Oltre quelli che ebbero già voti a cioè l'egregio dott. Giuseppe Sabbadini e Locatelli, si parlò in questi ultimi giorni del sig. Mario Laurenti sindaco di Bertiolo e del sig. Graziadio Luzzatto rispettabile negoziante di Udine. E se sarà ritenuta utile una maggior dispersione di voti se ne troveranno ancora degli altri candidati più o meno aspiranti all'aula del Consiglio Provinciale. Terrò informato il giornale di quanto succederà.

Effemeride stories. 2 luglio 1878. Muore a Roma Giuseppe Ferrari, sommo filosofo.

Consiglio pratico. Il sole incomincia ad abbronzare la pelle. Ecco una ricetta per restituire alla pelle (delle signore) la smarrita candidezza.

Si mescolino insieme 25 centilitri di acqua distillata di rose, 30 grammi di tintura di belgioino ed altrettanti di balsamo della Mecca. In mancanza di questa sostanza ch' è difficile trovare in commercio, si raddoppii la dose della tintura di belgioino. Si metta un cucchiaio da caffè pieno di questo miscuglio entro un mezzo bicchiere d'acqua fresca e se ne bagnino le parti abbronzate lasciando che il liquido si asciughi da sè. Asciugato che sia, si lavino con acqua fresca aromatizzata di acqua di Colonia o di acquavite di lavanda.

Questo miscuglio si chiama latte di freschezza.

Laurea. Il nobile giovane nostro concittadino Andrea co. Glopplero otteneva martedi all' Università di Bologna la laura in legge riportando il bellissimo risultato di 107 punti su 110.

Dicesi poi che il co. Groppiero conseguirà gli studi diplomatici onde percorrere quella carriera.

I nostri sinceri auguri.

Un glusto desiderio, Siccome la banda del 40° regg. Fanteria è partita, con nostro dispiacere, per il campo d'istruzione, così non si avrà più il piacere di passare un paio d'orette, gustando i vari e svariati pezzi di musica da quella eseguiti.

Sarebbe quindi molto opportuno, a nostro avviso, che il concerto cittadino cambiasse, per qualche tempo orario, auonando invece la domenica anzichè il giovedi, tanto più nella considerazione che il martedi avressimo la fanfara di cavalleria. A ciò si aggiunga la serale e brillante ritirata dei bersaglieri, attualmente qui di presidio.

Sara soddisfatto il nostro desiderio? E' ciò che speriamo.

Divertimento pubblico. Sabato p. v. in Giardino Grande si apriranno un Tram ed un Bersaglio meccanico di proprietà del signor Baur Giuseppe, venuto costi da Padova, dove per la novità dei due divertimenti che espone, ha fatto molto bene i suoi affari. Dunque sabato in Giardino.

Gli alunni della sezione italiana della scuola agraria provinciale di Gorizia pubblicarono delle Noterelle sulla loro gita d'istruzione ad Udine al tempo della Esposizione delle Latterie sociali. Si mostrano contenti delle accoglienze avute, della visita all'Istituto tecnico a Podere sperimentale ed alla Scuola pratica di agricoltura di Pozzuolo. Parlano di tutto con un po' di umorismo, mostrandosi assai paghi della loro visita.

Il mercato delle frutta e l'area destinata. Ritorniamo a dire, che oltre a quanto si è detto su questo mercato dell'utilità per la maggioranza se venisse trasportato altrove il mercato per i venditori di prima mano, oggi con tutta certezza insistiamo col dire che lo spazio destinato per questi, e troppo ristretto, ed a ciò devono convenire anche gli agenti del Comune ed altri, cui giornalmente provano la difficoltà nel dirigere gli scarichi per la grande quantità dei carri, nonche la quasi impossibilità di appostarli sempre per la ristrettezza dell'area destinata. Oggi cost, ed alla stagione dei susini, peri, uva pesche,.. a rivederoi.

Hanch Cooperativa Udinese

(Società, anonima)

Situazione al 30 Giugno 1885. Azioni sottoscritte da N. 057 soci N. 4676

a L. 25 L. 110000.--. Capitalo L. 100,825 Azionisti saldo azioni 53.665,... Capitale offettivamente versato I. 47,160

ATTIVO.

Spese d'amministrazione .

Antecipazioni sopra pegno di titoli » 5,700.

L. 113,150,00 PASSIVO. Conti correnti . Detti a risparmio 864.11

Udine, li 30 giugno 1885 Il Presidente

Azionisti suldo azioni. . .

Portafoglio

Spese di primo impianto . .

M. VOLPE li Sindaco

Pel Direttore Augelo Gius, Angeli Il Consigliere di Turno Giulio Blum

Nella situazione non figura che il Capitale delle Azioni sulle quali furono cominciati i versamenti.

Domenica passata furono ammessi altri 26 soci che soscrissero 241 azione, per cui oggi il numero dei soci ascende a

Le azioni 4676 ed il capitale sociale lire 116.900.

Col giorno di lunedi 6 corr. la Sede della Banca Cooperativa Udinese viene trasportata in Via Paolo Sarpi N. 3.

I biglietti di andata-ritorno del nuovo ordinamento ferroviario. Da un avviso pubblicato dalla Società della Rete Mediterranea per le norme circa i biglietti a prezzo ridotto, atralciamo i due seguenti articoli relativi ai biglietti di andata e ritorno.

4. I biglietti di andata ritorno valgono per compiere la corsa di andata nel giorno e pel convoglio per il quale sono stati rilasciati, e quella di ritorno con qualunque convoglio del giorno stesso compreso l'ultimo, ancorchè que sto arrivi a destinazione nelle ore antimeridiane del giorno successivo.

5. I biglietti di andata ritorno distribuiti per qualsiasi convoglio del giorno precedente ad uno festivo o durante questo stesso giorno, valgono pel ritorno a tutto il giorno susseguente al festivo e con qualunque convoglio, che, a forma dell'orario, arrivi a destinazione non più tardi della mezzanotte del

giorno stesso. Sono considerati giorni festivi quelli riconosciuti come tali dello Stato e cioè: tutti i singoli giorni di domenica; il primo giorno dell'anno;

il giorno dell'Epifania; dell'Ascensione di N. S. G. C.;

della Concezione della B.V.M.; della Natività id.;

dell'Assunzione id.; del SS. Corpo di Cristo; dei beati apostoli Piet. a Paolo;

di Ognissanti: di Natale.

me giorni festi ».

Quando una delle suddette feste ricorre in sabato o lunedi, i biglietti distribuiti nel giorno precedente ed anche nei detti giorni di festa, valgono per il ritorno a tutto il giorno susseguente ai festivi e parimenti con qualunque convoglio che, in forma dell'orario, arrivi a destinazione non più tardi della mezzanotte pel giorno stesso. Le feste patronali dei singoli luoghi possono pure, ma previo avviso, essere considerate co-

Sotto le F. A. I. i biglietti d'andata e ritorno festivi erano validi per il ritorno fino al secondo treno del giorno dopo il festivo; invece con queste diaposizioni sono validi per quel qualunque treno del giorno successivo che arrivi nella stazione originaria prima della

mezzanotte. Il vantaggio pel pubblico è evidente.

Programma dei pezzi musicali che la Banda cittadina eseguirà questa sera alle ore 7 12 pom. sotto la Loggia municipale:

1. Marcia Arnhold 2. Sinfonia . Guarany » Gomes 3. Valzer "Telefono > Heilmann 4. Duetto «Simon Boccanegra» Verdi 5. Finale «I Masnadieri»

6. Polka Casioli E sassona, austriaca o italiana? Le guardie di P. S. arrestarono pure altra donna oriunda sassona, poi suddita austriaca e finalmente cittadina italiana per effetto di matrimonio con uno di Castellavozza di Belluno. Essa è certa Kiner Augusta e non la si vuole ne qua ne la,

L. 6,418,86 » 53,605,··· n 42,623,24 Banche a Ditte corrispondenti . » 3,670,...

699.59

L. 113,150.03

đel

Arti

1885

scoi star ві е Cod

At

bini

Esp. rats

8039

cipat

stiar strat Borit

Sede Rave Sesto Ovar Faga Resid Chius

Resia Coses Attin Muzz

tecatt COLCO lità, a manja norme

Stagionatura ed assaggio delle sete. Camera di Commercio ed Arti di Udine.

Sete entrate nel mese di giugno 1885 alla stagionatura: K. 5475 Greggie colli N. 59 810 Trame K. 6285 Totale N. 71

N. 140 Greggie all'assaggio: » 12 Layorate

18.86

no.

lata

0 Bi

OB-

rivi

ata

rno

gia

ld

18-

sta-

DΒ,

cit-

nio.

no,

Sedegliano

Totale N. 152

Le vittime della folgore. Zanier Domenico da Socchieve di Ampezzo il giorno 25 giugno p. p. fu colpito nella sua abitazione dal fulmine e rimase all'istante cadavere.

Razzia di generose! Durante la scorsa notte le guardie di P. S. arrestarono nientemeno che 4 generose, che si erano scaglionate per le vie della Città alla pesca di buontemponi. Sono certe A. Eugenia da Cividale, R. Caterina da Codroipo, M. Carolina da Pordenone e la veterana B. Antonietta da Venezia.

Riesa. Ieri verso le 2 pom. nel cortile Giacomelli, s'impegnò una vera rissa fra tre cittadini per questioni di interesse. N'ebbe la peggio certo B. filarmonico, che buscò una buona dose di legnate.

Ferimento. In Fanna su quel di Maniago la sera del 30 decorso giugno avvenne un fatto doloroso che sdegnò quei pacifici terrazzani. S. Luigi ed Antonio, armati di tridente di ferro si recarono alla casa del vecchio genitore Matteo, inferendo dei colpi si gravi che oggi versa in pericolo di vita.

Il movente di si barbaro atto sembra sia stata una disposizione testamentaria fatta dal vecchio Matteo a favore del nipote Guido figlio di Luigi, convivente coi nonno.

Tanto Luigi che Antonio godono poca buona fama in paese, e da anni, avuta la loro quota, vivevano fuori dal tetto paterno.

I figli inumani vennero arrestati e condotti in domo petri a meditare sul fatto.

Atti della Deputazione prov. di Udine.

Sedute del giorno 22 giugno 1885.

La Deputazione provinciale nella odierna seduta autorizzò i pagamenti che seguono, cioè:

- Ai proprietari di diversi fabbricati che servono di caserma dei RR. Carabinieri di lire 7081 per pigioni semestrali posticipate.

- Ai rr. Commissari Distrettuali della Provincia di lire 1562.50 per indenizzo d'alloggio e mobili nel 1º semestre 1885.

- A diversi di lire 3125 per pigioni anticipate da lo luglio a 31 dicembre 1885 di caserme pei RR. Carabinieri.

- All' Ufficio del Registro in Cividale di lire 151 in causa fitto da 1º luglio 31 dicembre p. v. dei locali occupati dal Commissariato Distrettuale e dall' Ufficio di P. S.

- Alla Direzione dell'Ospizio pegli Esposti di Udine lire 10934.81 quale rata terza del sussidio provinciale per l'anno in corso.

- Al sig. Braida cav. Francesco di lire 1200 per pigione del 2º semestre 1885 della casa abitata dal r. Prefetto. - Al sig. Simonetti dott. Girolamo

di lire 135 per pigione del 1° semestre a. c. dei locali occupati dall' Ufficio commissariale di Gemona.

- Alla Presidenza dell'Associazione Agraria Friulana di lire 1500 quale sussidio per l'anno 1885.

- Al sig. Tell Francesco di l. 450.30 in causa lavori d'imbiancamento, ecc., alla caserma dei RR. Carabinieri di Udine.

- A diversi Comuni di lire 237.50 in rimborso di sussidi a domicilio anticipati a maniaci poveri ed innocui. - Al sig. Tomadini Andrea di lire

219.90 per fornitura di effetti di vestiario uniforme ai guardiani forestali nel 2º trimestre 1885.

Approvò le liste elettorali amministrative per l'anno 1885 dei sottodescritto Comuni di:

Sedegliano	elettori	N.	418
Raveo	>	*	85
Sesto al Reghena	*	>	220
Ovaro	>	78	362
Fagagna	> -	ź	220
Resiutta	>	*	121
Chiusaforte	>	•	85
Resia	>	*	100
Coseano	>		387
Attimis	*	>	274
Muzzana	•	106	74

- Constatato che nei n. 29 mentetecatti accolti nell'Ospitale di Udine concorrono gli estremi della miserabilità, appartenenza di domicilio, e della mania al grado prescritto dalle vigentinorme, la Deputazione stabili di assu-

mere a carico della Provincia le spese per la loro cura e mantenimento.

Furono inoltre trattati altri n. 73 affari, cioè n. 14 di ordinaria amministrazione della Provincia n. 31 di tutela dei Comuni, n. 10 d'interesse delle Opere pie, n. 18 di contenzioso amministrativo; in complesso n. 97.

Il Deputato prov. f. MARZIN.

Il Segretario, Sebenico.

	Prezzo adeg.	a tutto oggi	19 02	es 80 00	
ž.	Prezzo giornaliero in lire italiane valuta legale	gioru.	2 74	3 16	
188	rezzo giornalies in lire italiane valuta legale		98	8	
II. Luglio 1885.	rezzo gi in lire valuta	mi- mimo simo	2 70	3 05	
zoli.	<u> </u>	1	9	33	
Sica di Udine — Lu quantità in chilogrammi	Quantità in chilogrammi	parzisle oggi pesata	83	330	
2	Quantità	. 30	ī	7	
Pesa pubblica di Udine Qualità in chilogrammi	on ch	compless. pesata a tutt' oggi	3759	3739 71	
	Qualità	delle Galette	Giappon. ann. verdi, bianche e parific.	Nostr. gialle e simili e paruficate	
	ing	oið.	-		

Dalle Provincie.

30 giugno.

Milano. Gialli bianchi nostrani l. 3.65 a 3.55, increciate biance-giallo 0.00 a -.--, verdi bianchi giapponesi l. 0.00 a

Gallarate. Verdi bianchi giap. 1. 2.40 285. Incrociate bianco gialle l. 3.00 a 3.27. — Gialli nostrani l. 3.15 a 3.30.

Lodi. Gialli nostrani da l. 3.00 a 3.45. - Incrociati da 1. 2.25 a 2.70. Verdi giapponesi da l. 2.20 a 2.50.

Novara. Nostr. sup. 1. 3.60 a 3.90, comuni 3.— a 3.50, inferiori 2.40 a 2.90. Giapponesi superiori da 1. 2.70 a 2.90, comuni 2.40 a 2.60, inferiori a 2.00 2.30.

Torino. Gialli superiori da l. 3.60 a 3.80, comuni da 3.30 a 3.50, inferiori da 2.80 a 3.10. Verdi giapponesi -.--. Bianchi chinati sup. - .- a - .--.

Saluzzo Gialli superiori da lire 3.50 a 3.80, comuni da 3.10 a 3.40, inferiori da —.— a —.—. Giapponesi superiori da l. 2.80 a 3.10, comuni da 2.40 a 2.70, inferiori da —.— a —.—.

Alba: Gialli superiori da l. 3.40 a 3.80, comuni da 3.00 a 3.30. Giapponesi superiori -.- a -.-.

Voghera. Gialli superiori da l. 3.40 a 3.70, comuni da 3.00 a 3.30, inferiori da 2,80 a 2.90. — Giapponesi superiori da l. 2.40 a 2.60, comuni da 2.10 a 2.30, inferiori da —.— a —.—.

Asti. Gialli superiori da l. 3.60 a 3.90, comuni da 3.30 a 3.50, inferiori da 3.00 a 3.20.

Treviso. Gialli nostrani da lire 2.40 a 2.85. Giapponesi annuali da lire 2.20 a 2.60,

TELEGRAMMI

Roma 1. Notizie all' Ambasciata di Spagna dicono che colà le condizioni sanitarie sono gravissime. In qualche villaggio si abbandonano i cadaveri dei cholerosi, per mancanze di opportuni soccorsi.

- Si dice che il principe Borghese ai appellerà contro la sentenza del Pretore, che lo condannò a riaprire la Villa al pubblico.

Madrid 1. Ieri qui avvennero cinque casi e tre decessi. Nelle provincie 1178 casi e 525 decessi, con 570 casi e 235 decessi nella provincia di Valenza.

Parigi 1. Il Governo francese fece ringraziare il Governo italiano pei funerali a Louis, addetto militare a Roma.

Berlino 1. Il contrammiraglio Verner accettò il posto di governatore del paese che venne chiamato Imperatore Guglielmo e dell'arcipelago Bismarck.

Francoforte 1. Lieske, l'assassino del consigliere di polizia Rumpf, fu condannato a morte.

Brunswich 1. La Dieta intese la lettura della corrispondenza del duca di Cumberland che mantiene il auo diritto alla successione.

Londra 1. Hartdykeridney e Herbert Mauner vennero rieletti senza opposizione. Stevens, conservatore, fu eletto a Northdevon in luogo di Northcote.

Roma 30. El ufficiosamente smeutita la voce corsa, che in questi giorni il nuovo gabinetto inglese avesse fatto riserve circa alle occupazioni italiane nel Mar Rosso.

- L'ambasciata marocchina sarà ricevuta solennemente dal Re a Milano verso la fine di luglio. L'ambasciata è ora a Parigi.

P. VALUSSI, proprietario

GIOVANNI RIETARDI, Redattore responsabile.

ARTICOLO COMUNICATO.

E falsa la notizia che il sottofirmato abbia l'intenzione d'abbandonare la direzione del Grand Albergo Leon Bianco, anzi sin d'ora avvisa i numerosi suoi avventori che col Iº luglio p. v. attiverà un servizio speciale di vetture dalla Stazione per la Carnia ai tanto rinomati bagni ed acque Pudie d'Arta; e prega quei signori viaggiatori che intendessero recarvisi di farlo avvisato del giorno e corea cui arriveranno, onde poterli servire con prestezza e comodità.

Certo d'essere onorato dalle persone che servi per lo passato, più di quelle che voranno visitare queste amene vallate della Carnia, si segna

GIOV. BATT. fu G. B. D' ORLANDO Direttore Albergo Leon Bianco Tolmezzo.

MERCATI DI UDINE

Rivista settimanale sul mercati. (Settimana 25.) Grani. Martedi poca quantità, fiacchezca nei prezzi del grano-

Giovedì. Fiacco ed assai scarso. L'agricoltore è occupato alla vendita dei bozzoli, (mercato prossimo a chiudersi) alla mietitura della segala, il cui raccolto si fa in condizioni abbastanza sod disfacenti. Mancandovi anche i compratori le vendite seguirono lente-e difficili malgrado la discesa dei prezzi.

Sabbato. Piazza poco coperta. Ebbesi di un poco aumentata la ricerca nel granoturco, e perciò si tenne sostenuto più che negli altri due antecedenti mercati.

Il granoturco ribassò cent, 39. Prezzi minimi e massimi.

Martedi granoturco da 11.- a 11.60, fagiuoli di pianura da 14.75 a ----, Giovedì granoturco da 10.75 a 11 30. Sabbato granoturco da 10.75 a 12.--,

fagiuoli di pianura da 13.- a'-.-. Foraggi e combustibili. Nulla. Foglia di gelso. Prezzo medio sta-

gione 1885 : per ogni quintale con bacchetta lire 4.82, senza bacchetta lire Carne di manzo. Prima qualità, ta-

glio primo al kil. l. 1.70, id. 1.60, secondo lire 1.40; id. terzo lire -.--, Seconda qualità, taglio primo lire - .--, id. 1.50; secondo lire 1.40; id. terzo lire 1.20.

Carne di vitello. Quarti davanti al kil. l. 1.60, 1.40, id. di dietro 1, 2,-

Giovedi 2 luglio

Granaglie.

Grano turco					
Cinquantino	*	11.25			*
Frumento n.	26	13.—	14.10	—	>
Segala n.					*
Fagiuoli di p.	*	14.—			>

Furono vendute 30000 uova da lire 48,50 a 55 il mille, con tendenza a ribasso.

Fraita.

Fragole	L4560A	
Ciliege	· —. 8 —.22 —.—	2
Lampone	»60	. *

Legumi freschi.

	L. —.— —.—Al	kilo
Piselli	»1421	* .
Patate	» —. 7—. 9—.—	
Tegoline	» —. 6—. 8—.—	
	» —,10 —,12 —,—	
Fag.li freschi	» — 55 — 80 — —	
•	Th. 31	

Pollerie.

Capponi p	eso viv	o L.		A	lkilo
Galline	>			1.20	
Pollastri		*	1.40	1,45	**
Oche (vive	3 >>	*	60	65	>
(mor	te ≖			-	-
Uova `		*	5.—	5.50 a	100

Burro.

Burro L. 1.65 1.70 Al kilo

Foraggi e combustibili.

Oggi che doveva essere un bel mercato, dove per certo avrebbe fatto mostra il fieno ed altra erba nuova; nonchè si avrebbe avuto buon numero di carri fra legna e carbone, concorse il tempo di pioggia al punto che in città ne fuori non ai vide un carro di questa merce.

(1 pubb.) N. 291.

Avviso per concorso medico

E' aperto il concorso al posto di medico-chirurgo-ostetrico consorziale dei limitrofi Comuni di Cavasso-Nuovo s Fanna per un triennio.

Le domande, corredate dai relativi documenti, dovranno essare presentate od in uno a nell'altro ufficio municipale dei sovradetti due Comuni, entro il giorno 25 luglio p. v.

Lo stipendio pella condotta consorziale è fissato in lire 3000 annue, con abitazione gratuita,

La residenza venne flesata in Cavasso

Nuovo. Il servizio sarà gratuito per tutti i dimoranti nei due Comuni; e resta inol-

tre regolata dalle norme ritenute nelle rispettive consigliari deliberazioni 4 settembre 1851 e relativo capitolato. Da Cavasso-Nuovo e Fanna,

li 28 giugno 1885.

Il Sindaco di Cavasso-Nuovo DELLA VALENTINA

Il Sindaco di Fanna G. CALLIGARO.

ACQUE PUDIE

ARTA - CARNIA

Provincia di Udine Stazione ferr. - Stazione per la Carnia

Linea Pontebbana Stabilimenti ex PELLEGRINI e GRASSI

Il giorno 15 del corrente mese si aprono questi rinomati antichi Stabilimenti, di cui è proprietario e conduttore il sottoscritto.

Le ottime qualità dell'Acqua Pudia di Arta sono di già conosciutissime ed approvate dalla scienza medica.

L'analisi chimica praticatavi sul luogo dal prof. Ragazzini di Padova nel 1846 a cura della rappresentanza comunale d'allora, ebbe una piena conferma negli assaggi recentemente praticati nell'Istituto sperimentale di Udine.

Camere ammobigliate a nuovo, ottima cucina, servizio inappuntabile, vetture proprie per gite di piacere, corse giornaliere da e per la vicina Stazione ferroviaria, il tutto a modici prezzi.

La bellezza della valle, la mitezza del clima, la salubrità dell'aria pura fresca e pur pregna di effluvi che emanano dai nostri boschi resinosi di cui si è il soggiorno di Arta.

Una compagnia filodrammatica che ebbe a rappresentare ne' varii e più rinomati alberghi d' Italia, darà (durante la stagione) pubblici trattenimenti.

Lusingasi perciò il sottoscritto di vedersi onorato anche quest'anno da numeroso concorso, promettendo il maggior zelo e premura per appagare ogni desiderio dei signori accorrenti.

Arta, 10 giugno 1885,

Il Proprietario e conduttore P. Grassi.

ALL' OROLOGERIA

LUIGI GROSSI

in Mercatovecchio, 13 Udine

trovasi un grande assortimento di Orologi d'oro, d'argento e di metallo. Tutte le novità del giorno cioè: Orologi perpetui, a fasi lunari, calendari, cronografi — Orologi senza sfere Pallweber ecc. - Catene d'oro e d'argento - Orologi a pendolo Regolatori, Pendole dorate, Cucu, sveglie ed orologi da parete di varie forme, a prezzi limitatissimi. ed anche a pagamenti rateali da convenirsi.

Assume anche le più difficili riparazioni e con garanzia di un anno.

Tiene inoltre deposito Macchine da Cucire delle migliori fabbriche.

ACQUE PUDIE

ALBERGO POLDO

ARTA-PIANO (CARNIA) sito in una delle migliori posizioni della

frazione di Piano a breve distanza della fonte e bagni, a cui si accede per una strada buona e diretta, comodo, decente, arieggiato, offre un servizio completo in modo da soddisfare i desideri di tutti a prezzi modicissimi.

> Il conduttore e proprietario Dereatti Leopoldo.

Città di Maddaloni

(PROVINCIA DI CASERTA)

SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA

nei giorni 1, 2, 3 e 4 Luglio 1885 a N. 800 Obblig. al portatore da L. 600 cadauna

fruttanti L. 25,- l'anno

e rimborsabili alla pari entro 50 anni

Interessi e Rimborsi sono pagabili nelle città di Maddaloni, Napoli, Palermo, Roma, Firenze, Milano, Genova, Bologna, Venezia, Brescia, Verona e Torino, senza deduzione di spese o tasse Comunali, colla sola deduzione dell'importo della tassa di Ricchezza mobile 6 circolazione.

Le Obbligazioni si emettono con godimento dal 1 Luglio 1885 al prezzo di L. 422.50 che si riducono a sole L. 417. pagabili come segue;

L. 50 alla sott. dal I al 4 Luglio 1885 > 100 al riparto

> 150 al 25 luglio 1885 L. 122.50 al 10 Agosto 1885

5.50 interessi dal i luglio ---- al 30 settembre 1885 chesi computano co-

Tot. L. 417 me contante. Chi versera l'intero prezzo all'atto della sottoscrizione godra un ulteriore bonifico di L. 1.50 pagando quindi sole L. 415.50 ed avrà la preferenza in caso

GARANZIE E VANTAGGI.

di riduzione.

Gli interessi ed i rimborsi dovuti dal Municipio di Maddaloni, oltre che con tutti i redditi e tasse Comunali, sono garantiti con delegazioni sull'introito dei dazi, e sulle rendite patrimoniali.

Queste entrate che per effetto della delegazione sono vincolate ed essegnate ai portatori delle Obbligazioni superano del doppio la somma necessaria per gli interessi e l'ammortamento delle Obbligazioni stesse.

Maddaloni è città ricca alle porte di Napoli. Delle floride condizioni del Comune è prova il fatto che fino adgora, non ha avuto bisogno di valersi di nessuna imposta speciale.

La sicurezza essendo il primo requisito per l'impiego dei capitali, le Obbligazioni Maddaloni, garantite con delegazioni già rilasciate sono titoli da preferirsi ad ogni altro, tanto più che tenuto conto del maggior rimborso fruttano il 5 1/2.

La sottoscrizione pubblica è aperta nei giorni 1, 2, 3 e 4 luglio, in ;

Maddaloni presso la Cassa Municipaie. » la Banca di Genova. Genova Torino la Banca, Subalpina

e di Milano U. Geisser e C. Napoli

la Banca Napoletana. Milano Franc. Compagnoni, Via S. Giuseppe, 4.

Lugano. la Banca della Svizzera Italiana. Bellinzona la Banca Cantonale

Ticinese. la Banca di Udine. G. B. Cantarutti.

FRA LE ACQUE SOLFOROSE

quella che maggiormente venne riconosciuta di ottimo effetto è l'acqua di Anduins. Questa acqua ristabilisce ed attiva le

funzioni della pelle, stimola la secrezione renale, dà maggior vigore agli organi, esercita un'influenza marcata sopra gli organi respiratorii ed ha la proprieta ricostituente, contenendo, oltre lo zolfo e la magnesia, anche il ferro.

Col primo luglio si principiera la vendita di detta acqua alla Birreria del sig. Cecchini Francesco, Via Gorghi, al prezzo di cent. 24 al litro.

D'affittare

col giorno le settembre p. v. l'antica offelieria al Leon D'ono in Via Merceria n. 6, con annesso appartamento, forno, e locale per uso lavoratorio.

Per trattative rivolgersi alla proprietaria

Margherita Lazzarini.

Sordità

tossi, etisia, asma, catarro, epilessia, nevrosi virilità esausta.

(Vedi avviso in quarta pagina)

RACCOMANDIAMO

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicitè E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO DELLA FERROVIA

de UDINE à	VENEZIA	vicever#a.
------------	---------	------------

uu -	ASSAULT M. IN	Market	LOUIGIFAL				
PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE		AR RIVI			
da Udine	■ Venezia	da Venezia		a Udine			
ore 1.43 ant. misto	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.			
≥ 5.10. > omnibus	▶ 9.43 »	» 5.25 »	omnibus	> 9.54 >			
> 10.20 ■ diretto	> 1.30 pom.	>11 ant.	omnibus	» 3.30 pom.			
> 12.50 pom. omnibus	≥ 5.15 ×	3.18 pom.	diretto	≥ 6.28 pcm.			
» 5.21 pom. omnibus	≥ 9.55 ×	> 355 >	omnibus	≥ 8.15 pom.			
8.28 diretto	» 11.35 pom.	> 9. → >	miato	> 2.30 ant.			
da UDI	NE & PON	TEBBA .	viceveras.				
da Unine	a Pontebba	da Pontebba		a Udina			
ore 5.50 ant. omnibus	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	omnibus	ore 9.13 ant.			
> 7.45 > diretto	» . 9.42 . »	» 8.20 ant.	diretto	>10.10 >			
> 10.30 a omnibus	> 1.33 pom.	> 1.43 pom.	omnibus	▶ 5.01 pom.			
▶ 4.25 pom. >	≥ 7.23 ≥	≥ 5 ≥	>	▶ 7.40 >			
> 6.35 ➤ diretto	» 8.33 pom.	» 6.35 »	diretto	▶ 8.20 ▶			
	INE & TR	ESTE . V	iceversa.				
da Udine	- Trieste	da Trionte		a Udine			
ore 2.50 ant. misto	ore 7.37 ant.	ore 6.50 ant.	omnibus	ore 10 ant.			
> 7.54 ant. omnibus	▶ 11.20 ant.	> 9.05 ×	omnibus	> 12.30 pom			
▶ 6.45 pom. omnibus	▶ 9.52 pom.	> 5.— pom.	omnibus	» 8.08 »			
> 8.47 pom. omnibus	≥ 12.36 >	≥ 9.— pom.	misto	a l.ll ant.			

Lo Sciroppo Pagliano

depurativo e rinfrescativo del sangue del prof. ERNESTO PAGLIANO unico successore '

del fu prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze

Si vende esclusivamente in NAPOLI, n. 4, Calata S. Marco (casa propria) — In Udine dal farmacista G. Comessatti via S. Lucia — In GEMONA presso il farmacista Luigi Billiani.

La Casa di Firenze è soppressa.

NB. Il signor Ernesto Pagliano, possiede tutte le ricette scritte di proprio puugno del fu prof. GIROLAMO PAGLIANO suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfidando a smentirlo avanti le competenti autorità, Enrico e Pietro Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente ne vantano la successione; avvertendo pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome « Alberto Pagliano del fu Giuseppe, » il quale, oltre non avere alcuna affinità col defunto prof. Girolamo, e non mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di farne menzione nei suoi annunzi, inducendo a farsene credere parente.

Moltissimi falsifisatori infine, hanno immaginato di trovare nelle classi più infinie della società persone aventi il cognome di Pagliano, e fattosi cedere questo, cercano così d'ingannare la buona fede del pubblico; perciò ognuno stia in guardia contro questi novelli usurpatori (non potendoli differentemente qualificare) e sia ritenuto per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialila che venga inserito su questo od altri giornali, non sono che detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

Ernesto Pagliano

FONTE DI CELENTINO-NELLA VALLE DI PEJO

Pvemiata alle Esposizioni di Trento 1875 - Parigi 1878 Milano 1881 - Torino 1884.

Ricca di carbonato di ferro e gas acido carbonico, fra le acque ferruginose è la più digeribile e gradita al gusto. Viene dai pratici usata con grande utilità per le infiammazione del ventricolo e degli intestini, per le affezioni di cuore e di fegato, per le anemie, clorosi e nelle lunghe convalescenze.

Avvertenza. -- Esigere che ogni bottiglia porti la capsula metalica bianca con impressovi: Premiata Fonte Cetentino - G. MAZZOLENI - Brescia.

Deposito in Udine presso la farmacia De Candido Domenico.

VERNICE ISTANTANEA PER LUCIDARE I MOBILI.

Senza bisogno di operai e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobiglie con questa meravigliosa vernice.

Unico deposito in Udine presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine » cent. 80 alla bottiglia.

RACCOMANDIAMO

Nelle Sordità e malattie d'orecchie è molto indicato l'olio acustico di Giava del dottor Stuart di Londra, quale rimedio pronto e sicuro anche nelle sordità di vecchia data lire 8,50 al flacon franco di porto. (Vedi sotto)

Le Tossi-Etisie asma, bronchiti, catarro sono da prima mitigate, quindi perfettamente guarite dalle pillole di catramina del dott. Perigord che diedero splendidi risultati anche nelle malattie di petto e polmoni dichiarate prima incurabili lire 2.50 la scatola più 50 cent. se per pacco postale. 4 scatole lire 9.50 franchi di porto. (Vedi sotto)

Nell'Epilessia-isterismo, nevrosi, emicrania sono prescritte le pillole di Peonia Americana Silvestri del dott. Green, quali potenti tonici nervini e calmanti lire 4.00 al flacon più 50 cent. se per pacco postale. 3 flacon lire 11 franchi di porto. (Vedi sotto)

La Spermatorea impotenza fiori bianchi cronici goccietta militare debolezza generale e di cervello, polluzioni, e gran perdita di memoria. Si curano perfettamente senza disturbi con i globuli ricostituenti coco-fosfo marziali del dott. Taylor. Sono assai raccomandate da celebrità mediche. Lire 8.00 al grosso flacon più 50 cent. se per pacco postale, 2 flacon lire 15.50 franchi di porto.

Dirigersi dai Concessionari Bertelli e C. farmicisti in Milano via Monforte n. 6 che richiesti spediscono gratis gli opuscoli che trattano particolarmente di tutte le sopradette malattie. Deposito in tutte le prime farmacie del Mondo.

Deposito in Udine; farmacie Fabris - De Candido - Bosero e Sandri e drogheria Francesco Minisini.



ACQUA DI FUOCO A MAZZUCCHETTI BLISTER NAZIONALE

Approvato dalla R. Scuola Veterinaria di Torino.

Questo prezioso linimento rimpiazza il fuoco nei Cavalli,

Bestie bovine, Pecore, ecc., senza lasciare traccia del suo uso. Anni 28 di continui ed infallibili successi.

garantiscono la guarigione delle storte, ammaccature, contusiom, scarti, moliette, ecc. - Prezzo L. 5 la bottiglia. Preparasi esclusivamente dai concessionari della ricetta

A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, 14-16; Roma, via di Pietra, 90-91; Napoli, Piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27.

In UDINE presso i farmacisti Fabris, Comelli e Comessaili.

PREMIATA ANTICA FONTE

AQUA ACIDULA ferruginosa

La Regina delle Acque Ferrnginese conesciute in Europa.

L'acqua minerale Rabbi è superiore a tutte le altre, sia per le inumerevoli guarigioni ottenute mercè il sno uso, che per la sua efficacia.

È bevanda gustosa e indicatissima per la cura a Domicilio. Si prende col caffe, latte, vino ecc.

Essendo che qualche speculatore mette in commercio acqua della Fonte Nuova assai inferiore e per niente efficace, esigere che la capsula porti impresso Ruatti Itubbi Fonte Antica. 25 Deposito generale per l'Italia presso il signor Francesco

Pasoli in VERONA ed in tutte le Farmacie del Regno.

Brunitore istantaneo

per oro, argento, pacfon, bronzo, ottone, ecc. Si vende in Udine presso l'Amministrazione del Giornale da

Udine per soli cent. 75.



Le signore che non lo conoscono ancora possono rivolgersi al nostro Ufficio per avere numeri di saggio gratis, e per fare gli abbonamenti.

SOCIETÀ R. FIAGGIO E F.

LINEA REGOLARE POSTALE

L'ITALIA, IL BRASILE, LA PLATA ed il PACIFICO

Per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos - Ayres toccando S. VINCENZO

Regina Margherita . partenza 2 luglio Umberto I. 18 *

La Sacietà accetta merci e passeggieri pei porti di Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, con trasbordo a Montevideo sui vapori della Pacific Steam Navigation Company.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via S. Lorenzo n. 8, Genova.

光模证理理程理程理程度理理程度理理理理理理理理理理理理理理理理理理

POLVERE DENTIFRICIA

del celebre Prof. VANZETTI di Padova.

Viene preparata esclusivamente da GIORGIO ZOJA chimico di Venezia.

Essa conta parecchi anni di preparazione e venne posta in vendita col consenso del Chiarissimo Professore.

La preparazione è esclusiva del Chimico ZOJA e la rinomanza è dovuta al celebre Professore ed ha moltissimi anni di preparazione e sperimentata efficacia. Esigere su ogni etichetta la firma a mano del sottoscritto

GIORGIO ZOJA.

Si vende a cent. 75 presso l'Ufficio del «Giornale di Udine»

GIUSEPPE COLAJANNI

Via Fontane n. 10 Genova

Parteure postali per MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

Prezzi discretissimi

2 Luglio 3 Agosto

vap. Reg. Marg. Umberto I.

Perseo

Prezzi discretissimi

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

G IN O W AL

Via delle Fontane n. 10 - Rimpetto la Chiesa di Santa Sabina

Per Rio-Janeiro (Brasile)

— 18 Giugno vap. postale Sirio —

Per New York - via Bordeaux - due volte al mese prezzo terza classe lire 135

Avverto coloro che vogliono onorarmi che seguitando ad essere agente ufficiale della Repubblica Argentina ha dato a me soltanto l'incarico di concedere lotti di terreni nelle due nuove Colonie Provincia di CORDOVA. Ai richiedenti verrà consegnato in Genova dall'Ill mo signor Console Generale il titolo di proprietà firmato da S. E. il ministro plenipotenziario argentino in Roma. — Ai passeggieri muniti di certificati comprovanti la buoua condotta e di passaporto, rilascierò un certificato vidimato dal Console predetto perchè possa ottenere giunto a Buenos-Ayres, l'esenzione, delle spese di sbarco, l'alloggio ed il vitto durante 5 giorni, il trasporto gratuito nell'interno del paese, introduzione franco di dazio gli oggetti di suo uso, istrumenti ecc. ecc. — Avvertenza principale. — Il passaggio da Genova a Buenos-Ayres è a carico del passeggiero, pagamento anticipato. — Inutile scrivere per emigrazione gratuita. — Per qualunque schiarimento scrivere affrancato.

(Dirigirsi in UDINE alla suintestata Ditta Via Aquileja n. 33)

Udine 1885 — Tip. G. B. Doretti e Soci